

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

#### 1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione. **SHAKE**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo. **Insetticida pronto all'uso, ad ampio spettro d'azione e a duplice effetto. Azione immediata a lungo potere residuale. Per insetti volanti e striscianti.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale. **COLKIM S.r.l.**  
Indirizzo **Via Piemonte, 50**  
Località e Stato. **40064 OZZANO EMILIA (BO)**  
**Italia**  
**tel. 051 / 799445**  
**fax. 051 / 797555**

E-mail della persona competente,. **info@colkim.it**  
Responsabile della scheda dati di sicurezza. **COLKIM S.r.l. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO E. (BO)**  
Resp. dell'immissione sul mercato:

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a. **118**

Rivolgersi ad un centro antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	P.zza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.zza Ospedale Maggiore, 3	20162	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	P.zza OMS, 1	24127	800883300

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2. Elementi dell'etichetta.**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH208** Contiene Estratto di pino può causare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
**P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

**2.3. Altri pericoli.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.****3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

**3.2. Miscela.**

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
DELTAMETRINA CAS. 52918-63-5 CE. 258-256-6 Nr. Indice/Nr. Reg. REACH -	0,03	Acute Tox.3 H301 Acute Tox.2 H330 Aquatic Acute H400 Aquatic chronic 1 H410
PIRETRINE CAS. 8003-34-7 CE. - Nr. Indice/Nr. Reg. REACH -	0,12	Toss. acu. 4, H332, H313, H302, Acq. acu. 1; H400 Acq. cron. 1; H410
DISTILLATI DI PETROLIO CAS. 64742-47-8 CE. - Nr. Indice/Nr. Reg. REACH 01-2119537431-46-0000	0,12	Asp Tox H304
ALCOOL ETOSSILATO CAS. 24938-91-8 CE. -	0,03	Acute Tox. 4 ; H302 - Eye Dam. 1 ; H318

Nr. Indice/Nr. Reg. REACH -

ESTRATTO DI PINO

CAS. - 0,1 Skin Sens. 1,H317 Aquatic Chronic3 H412

CE. -

Nr. Indice/Nr. Reg. REACH -

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

**OCCHI:** - Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente l'epidermide con sapone e acqua abbondante. Togliersi i vestiti e le scarpe rimasti contaminati dalla miscela. In caso di irritazione e/o dolore persistenti si consiglia di richiedere l'intervento del medico.

**INALAZIONE:** Portare l'individuo all'aria aperta. Se la persona è priva di sensi, metterla in posizione laterale stabile. In ogni caso è sempre meglio richiedere l'assistenza medica. Garantire una buona circolazione dell'aria. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**INGESTIONE:** Richiedere immediatamente l'assistenza medica. Non somministrare nulla senza il consiglio del medico e soprattutto soltanto se la persona colpita è cosciente. Non indurre il vomito. Se la persona è priva di sensi, metterla in posizione laterale stabile. Garantire una buona circolazione dell'aria. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In ogni caso è sempre meglio richiedere l'assistenza medica.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Questo prodotto/preparato contiene un piretroide. NON deve essere confuso con i composti del fosforo organico.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

**Indicazioni generali:** In caso di dubbio o se i sintomi persistono chiamare un medico mostrando l'etichetta informativa contenuta nella presente scheda dati tecnici. Il primo intervento, in caso di incidente, deve essere fatto da personale qualificato per evitare ulteriori complicazioni.

**SEZIONE 5. Misure antincendio.****5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Gas inerti, schiuma, polveri chimiche, CO<sub>2</sub>.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

L'incendio può formare fumi irritanti e tossici. In caso di combustione può produrre gas tossici ed irritanti.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.. Evacuare la zona. Assicurare la ventilazione adeguata per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere e/o vapore.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Ricoprire la fuoriuscita con sabbia bagnata o terra. Mettere in un contenitore per lo smaltimento come rifiuto pericoloso. Lavare con acqua l'area dove si è verificata la fuoriuscita. Bisogna impedire l'accesso nelle acque di superficie o nelle fognature delle acque di scarico. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere notificati all'ente regolatore idoneo.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Usare tutte le precauzioni individuali previste per evitare il contatto. Vedi Sezione 8. Proteggere gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Tenere il contenitore ben chiuso in luogo fresco e asciutto lontano da cibo e animali domestici. Proteggere dalla luce diretta del sole. La miscela teme il freddo. Tenere lontano da fonti di combustione e vicino agli estintori. Fornire un'accurata ventilazione/aspirazione nei posti di lavoro.

**7.3. Usi finali particolari.**

La miscela è usata come insetticida liquido pronto all'uso. Biocida PT18.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****8.1. Parametri di controllo.**

Sostanze con limite specifico in un ambiente di lavoro, tutte queste sostanze sono presenti nell'estratto di pino, vedi paragrafo 3. Le concentrazioni si riferiscono alla presenza all'interno del prodotto finale:

**0,003% (-)-Pin-2(3)-ene - CAS: 80-56-8**

ACGIH, 20 ppm - Note: DSEN, A4 - Lung irr

**0,0005% (-)-Pin-2(10)-ene - CAS: 127-91-3**

ACGIH, 20 ppm - Note: DSEN, A4 - Lung irr

**878ppb TOLUENE - CAS: 108-88-3**

UE - LTE(8h): 192 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STE: 384

mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography) ACGIH, 20 ppm - Note: A4, BEI - Visual impair, female repro, pregnancy loss

**153 ppb Isopentyl acetate - CAS: 123-92-2**

UE - LTE(8h): 270 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STE: 540 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography) ACGIH, 50 ppm, 100 ppm - Note: URT irr

**1ppb p-cresol - CAS: 106-44-5**

UE - LTE(8h): 22 mg/m<sup>3</sup>, 5 ppm - Note: Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal [5] (for references see bibliography) ACGIH - LTE(8h): 20 mg/m<sup>3</sup> - Note: Skin, A4, (IFV) - URT irr

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

**Livello derivato senza effetti e Concentrazione prevedibile senza effetti: DNEL e PNEC dei maggiori componenti presenti nella miscela: Carbonato di propilene**

Valori limite di esposizione DNEL N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

1,4-diossacicloheptadecan-5,17-dione - CAS: 105-95-3 Bersaglio: Acqua dolce -

Valore: 0.00187 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00187 mg/l

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Liquido
Colore	Opalescente Beige
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	N.D.
pH.	7
Punto di fusione /congelamento	N.R.
Punto di ebollizione iniziale	N.R.
Intervallo di ebollizione.	N.R.
Punto di infiammabilità.	N.D.
Tasso di evaporazione	N.D.
Infiammabilità di solidi e gas	Non Infiammabile.
Limite inferiore infiammabilità.	N.A.
Limite superiore infiammabilità.	N.A.
Limite inferiore esplosività.	N.A.
Limite superiore esplosività.	N.A.
Pressione di vapore.	N.R.
Densità Vapori	N.R.
Peso specifico	1,00+/- 0,03g/ml (20°C)
Solubilità	Solubile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione.	N.A.
Temperatura di decomposizione.	N.A.
Viscosità	N.D.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

### 9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Nessuna.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Luce solare diretta, freddo e caldo

### 10.5. Materiali incompatibili.

Il preparato è incompatibile con forte calore.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

La combustione può produrre fumi tossici.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

## TOSSICITA' ACUTA

## DELTAMETRINA

LD50 (Orale):  $\geq 9,36$  mg/kg rattoLC50 (Inalazione):  $> 2.2$  mg/L/4h ratto

## ALCOOL ETOSSILATO

ATE 1,5polveri/nebbie

## PIRETRINE

LD50 (Orale):  $\geq 2,000$  mg/kg ratto femminaLD50 (Dermale):  $> 5,000$  mg/kg rattoLD50 (Inalazione):  $> 2.02$  mg/L/4h ratto

## PROXEL GXL

LD50 (Orale): 1,221 mg/kg ratto

## DENATONIO BENZOATO

LD50 (Orale):  $\geq 508$  mg/kg ratto

ATE 1,5polveri/nebbie

## CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.****12.1. Tossicità.**

## DELTAMETRINA

LC50 - Pesci. (Mortalità)

NOEC - Pesci

NOEC - Pesci.

LC50 - Pesci.

LC50 - Crostacei

NOEC - Crostacei

NOEC - Crostacei

ErC50 - Alghe/Piante Acquatiche (Densità cellulare)

0.00027 mg/L/96 h SPECIE *Oncorhynchus mykiss*0.000017 mg/L/260 giorni SPECIE *Pimephales promelas*

0.025 mg/L/40 giorni SPECIE Pesce Zebra

10 mg/L/96h SPECIE Abramide comune

0.0003 µg/l (m)/96h SPECIE *Gammarus fasciatus*0.0041 µg/l (m)/21 giorni SPECIE *Daphnia magna*0.0035 µg/l (m)/28 giorni SPECIE *Chironomus riparius* $>0.47$  mg/L/96h SPECIE *Chlorella vulgaris*

## PIRETRINE

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

0,010 mg/L/96h SPECIE flowthrough, bluegill sunfish

0,012 mg/L/48h SPECIE *Daphnia magna*

**12.2. Persistenza e degradabilità.**

Piretrine: degradano velocemente in presenza di luce UV. Deltametrina: DT50 : in campo <23 giorni.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

Piretrine : BCF 471 Deltametrina: BCF 483

**12.4. Mobilità nel suolo.**

Piretrine: relativamente immobile nel suolo. Deltametrina: Non disponibile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

Piretrine: non PBT Deltametrina: non PBT.

**12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:

CER 16.03.05\* – Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:

CER 15.01.10\* – Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.****14.1. Numero ONU.**

ADR / RID, IMDG IATA: 3082

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (PIRETRINE+DELTAMETRINA)

IMDG : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (PIRETRINE+DELTAMETRINA)

IATA: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (PIRETRINE+DELTAMETRINA)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9

**14.4. Gruppo di imballaggio.**

ADR/RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente.**

ADR / RID: Non applicabile.

IMDG: Marine Pollutant.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Non applicabile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.**

Informazione non disponibile.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Direttiva 67/548/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle miscele pericolose) e successive modifiche;

Regolamento n°1907/2006/CE (REACH); Regolamento n°1272/2008/CE (CLP);

Regolamento n°790/2009/CE (Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°1272/2008/CE);

Direttiva 453/2010/CE;

Direttiva 98/24/CE (Sicurezza e protezione della salute dei lavoratori contro i rischi degli agenti chimici).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Fare riferimento alle misure di protezione e prevenzione riportate alle sezioni 7 e 8 della SDS.

**SEZIONE 16. Altre informazioni.****PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO** - Registrazione del Ministero della Sanità n. **18457**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 2</b>	Tossicità acuta, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3.
<b>Asp Tox.</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1.
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1.
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H313</b>	Può essere nocivo per contatto con la pelle.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.



<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente:**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

1.2; 1.4; 2.1; 2.2; 3.2; 4.1; 5.1; 5.2; 5.3; 6.1; 6.2; 6.3; 7.1; 8.2; 9.1; 10.2; 10.3; 11.1; 12.1; 13.1; 14.1; 14.2; 14.3; 14.4; 14.5; 14.6;15.2.

**Legenda per le informazioni riportate al punto 9.1 della scheda:**

NA: non applicabile – il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto in oggetto per la sua natura.

NR: non rilevante – il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

ND: non disponibile – il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.